

Comune di MEZZOLOMBARDO

Provincia Autonoma di Trento

COMUNE DI MEZZOLOMBARDO Provincia di Trento
26 FEB 2019
Prot. N° 2204 415

PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2019/2021

L'Organo di revisione
dott. Tommaso Gabrielli



Sommario

Verifiche preliminari	p.
Equilibri finanziari	p.
Analisi dell'indebitamento	p.
Pareggio di bilancio 2019-2021	p.
Analisi delle principali poste delle entrate correnti	p.
Analisi delle principali poste delle spese correnti	p.
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale	p.
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale	p.
Organismi partecipati	p.
Verifica dei parametri di deficitarietà	p.
Considerazioni finali	p.
Conclusioni	p.
Allegati	p.



VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Mezzolombardo composto dal sottoscritto dott. Gabrielli Tommaso nominato come revisore unico con delibera consigliare del 27 febbraio 2017

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 16 febbraio 2019:

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2019/2021;
- il Dup (Documento unico di programmazione) 2019/2021;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2018;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato”;
- il Prospetto concernente la composizione del “Fondo crediti di dubbia esigibilità”;
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i “servizi a domanda individuale”, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2019/2021 (art. 9, della Legge n. 243/12; Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- la Nota integrativa.

visti

- il Dlgs. n. 118/11 (“Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”);
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2019 (Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/11);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/11);
 - o principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11);
 - o principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/11);
- il Dlgs. n. 267/00 (Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/11;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2019/2021 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.



La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	ASSESTATO 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)				
<i>di cui di parte corrente</i>	209.132,66	137.459,71	141.120,00	142.120,00
<i>di cui di parte capitale</i>	4.468.806,67	2.602.899,38		
ENTRATE TRIBUTARIE				
Imposta Immobiliare Semplice	2.363.000,00	2.420.000,00	2.420.000,00	2.420.000,00
<i>Imposta Municipale Propria</i>				
<i>Tari</i>				
<i>Tasi</i>				
Imposta comunale sulla pubblicità	36.200,00	36.200,00	36.200,00	36.200,00
Addizionale Irpef				
Fondo di solidarietà comunale				
Altre imposte	20,00	20,00	20,00	20,00
Tosap				
Altre tasse				
Recupero evasione	207.000,00	120.500,00	105.000,00	102.000,00
Diritti su pubbliche affissioni				
Altre entrate tributarie proprie				
Altro (5 per mille) e (tassa concorso)	3.000,00	250,00	250,00	250,00
Totale Titolo I	2.609.220,00	2.576.970,00	2.471.470,00	2.558.470,00
TRASFERIMENTI				
Trasferimenti dallo Amministrazioni pubbliche	3.157.597,40	2.955.035,00	2.936.455,00	2.938.655,00
Trasferimenti da Ue				
Trasferimenti dalla Regione				
Altri trasferimenti correnti da imprese	9.000,00			
Altro (specificare) i				
Totale Titolo II	3.166.597,40	2.955.035,00	2.936.455,00	2.938.655,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Diritti di segreteria e servizi comunali	27.450,00	29.300,00	29.300,00	29.300,00
Proventi contravvenzionali (tipologia 200)	77.000,00	91.000,00	81.000,00	76.000,00
Entrate da servizi scolastici				
Entrate da attività culturali	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
Entrate da servizi sportivi	28.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Entrate da servizio idrico	546.100,00	547.800,00	547.800,00	547.800,00
Entrate da smaltimento rifiuti	169.500,00	166.300,00	170.000,00	170.000,00
Entrate da servizi infanzia				
Entrate da servizi sociali				
Entrate da servizi cimiteriali	22.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Entrate da farmacia comunale				
Altri proventi da servizi pubblici	10.500,00	500,00	500,00	500,00
Proventi da beni dell'Ente	197.400,00	175.200,00	175.200,00	175.200,00
Interessi attivi (tipologia 300)	310,00	310,00	310,00	310,00
Utili da aziende e società (tipologia 400)	301.200,00	301.200,00	301.200,00	301.200,00
Altri proventi (tipologia 500)	206.000,00	147.900,00	138.400,00	138.400,00
Altro (specificare)				
Totale Titolo III	1.587.760,00	1.509.810,00	1.494.010,00	1.489.010,00
Totale entrate correnti	7.363.577,40	7.041.815,00	6.991.935,00	6.986.135,00
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE				
Alienazione di beni patrimoniali	199.900,00	0	0	0
Trasferimenti dallo Stato				
Trasferimenti da Ue				
Trasferimenti dalla Regione				
Trasferimenti da altri enti pubblici	4.390.636,59	4.559.781,56	2.222.600,00	390.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	222.000,00	110.000,00		
Riscossione di crediti				
Altro (specificare)				



Totale Titolo IV	4.812.536,59	4.669.781,56	2.222.600,00	390.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIRIE Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI				
Anticipazione di cassa				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e prestiti				
Emissione di Boc				
Altro (specificare)				
Totale Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale				
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (Titolo VII)	1.830.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (Titolo IX)	1.912.500,00	1.715.000,00	1.415.000,00	1.415.000,00
Avanzo applicato	346.768,97			
Totale generale entrate	20.943.322,29	18.666.955,65	10.770.655,00	8.933.255,00



SPESA

VOCI	ASSESTATO (o rendiconto) 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Disavanzo di amministrazione				
SPESE CORRENTI				
Redditi da lavoro dipendente	2.225.328,55	2.151.075,93	2.134.140,00	2.135.040,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	353.019,00	245.595,00	246.895,00	246.895,00
Acquisto di beni e servizi	2.538.401,08	2.399.938,78	2.381.255,00	2.376.655,00
Trasferimenti correnti	1.853.265,00	1.771.705,00	1.769.705,00	1.769.705,00
Interessi passivi	57.550,00	53.750,00	49.850,00	45.650,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	23.150,00	23.080,00	23.080,00	23.080,00
Altre spese correnti	427.138,00	388.630,00	378.630,00	377.630,00
Totale Titolo I	7.477.851,63	7.033.774,71	6.983.555,00	6.974.655,00
SPESE IN CONTO CAPITALE				
Investimenti fissi lordi	5.217.100,79	4.811.240,94	2.207.600,00	375.000,00
Contributi agli investimenti	1.744.443,09	2.457.440,00	13.000,00	13.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale				
Altre spese in conto capitale	2.619.799,38	4.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale Titolo II	9.581.343,26	7.272.680,94	2.222.600,00	390.000,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE Titolo III				
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI				
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	141.627,40	145.500,00	149.500,00	153.600,00
Rimborso di titoli obbligazionari				
Rimborso prestiti a breve termine				
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine				
Rimborso di altre forme di indebitamento				
Totale Titolo IV	141.627,40	145.500,00	149.500,00	153.000,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo V	1.830.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00
USCITE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO Titolo VII	1.912.500,00	1.715.000,00	1.415.000,00	1.415.000,00
Totale Spese	20.943.322,29	18.666.955,65	10.770.655,00	8.933.255,00



Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Assestato/Re ndicono 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	209.132,66	137.459,71	141.120,00	142.120,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	4.468.806,67	2.602.899,38	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	346.768,97	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	2.609.220,00	2.576.970,00	2.561.470,00	2.558.470,00
		previsioni di cassa	2.747.133,59	2.691.579,93		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	3.166.597,40	2.955.035,00	2.936.455,00	2.938.655,00
		previsioni di cassa	4.692.493,83	6.299.687,02		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	1.587.760,00	1.509.810,00	1.494.010,00	1.489.010,00
		previsioni di cassa	1.642.446,96	1.552.849,43		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	4.812.536,59	4.669.781,56	2.222.600,00	390.000,00
		previsioni di cassa	3.862.696,54	6.173.170,49		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	1.830.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	1.830.000,00	2.500.000,00		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	1.912.500,00	1.715.000,00	1.415.000,00	1.415.000,00
		previsioni di cassa	2.028.879,50	2.130.241,75		
	Totale generale entrate	previsioni competenza	20.943.322,29	18.666.955,65	10.770.655,00	8.933.255,00
		previsioni di cassa	17.847.159,90	22.977.697,97		

Spese

Titolo	Denominazione		Assestato/ Rendiconto 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
	Disavanzo di amministrazione					
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	7.477.851,63	7.033.774,71	6.893.555,00	6.974.655,00
		di cui già impegnato		508.539,72	71.615,83	13.834,18
		di cui Fpv	137.735,93	141.120,00	142.120,00	142.120,00
		previsione di cassa	9.056.839,61	8.123.708,36		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	9.581.343,26	7.272.680,94	2.222.600,00	390.000,00
		di cui già impegnato		5.039.980,94	428.600,00	0,00
		di cui Fpv	2.602.899,38	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.906.192,89	9.263.839,49		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	141.627,40	145.500,00	149.500,00	153.600,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	141.627,40	145.500,00		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	1.830.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.830.000,00	2.500.000,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	1.912.500,00	1.715.000,00	1.415.000,00	1.415.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.912.500,00	2.237.891,83		
Totale generale spese		previsioni competenza	20.943.322,29	18.666.955,65	10.770.655,00	8.933.255,00
		di cui già impegnato		5.548.520,66	500.215,83	13.834,18
		di cui Fpv	2.740.635,31	141.120,00	142.120,00	142.120,00
		previsione di cassa	17.847.159,90	22.270.939,68		

Le previsioni di cassa vengono formulate sulla base dell'andamento dell'esercizio precedente e a seguito ad un confronto tra i vari Uffici interni dell'Ente.

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018. Il risultato di amministrazione presunto deve essere descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**: "Fondo crediti di dubbia esigibilità" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto** utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2018

1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	1.775.705,36
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	4.677.939,33
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	12.200.626,20
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	13.882.351,93
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	-380,64
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	726,44
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	4.772.264,76
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	2.740.359,09
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018	2.031.905,67
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2018	847.314,09
	Fondo rischi	405.000,00
	B) Totale parte accantonata	1.252.314,09
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	45.180,86
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	26.547,29



Altri vincoli da specificare		0,00
	C) Totale parte vincolata	71.728,15
Parte destinata agli investimenti		90.350,08
	D) Totale destinata agli investimenti	90.350,08
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	617.513,35
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare		0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

L'utilizzo previsto di quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2018 nell'esercizio 2019 del bilancio di previsione oggetto di verifica è pari ad Euro zero.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.630.169,35		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	137.459,71	141.120,00	142.120,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.041.815,00	6.991.935,00	6.986.135,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.033.774,71	6.983.555,00	6.974.655,00
di cui:				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		141.120,00	142.120,00	142.120,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		64.000,00	58.000,00	57.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	145.500,00	149.500,00	153.600,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.602.899,38	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.669.781,56	2.222.600,00	390.000,00
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00



S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio e lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese conto capitale di cui: - fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		7.272.680,94	2.222.600,00	390.000,00
			0,00		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti di capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio -lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di credito di breve termine	/-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di credito di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente di fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che:

- le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/03, sono state interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;
- tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del Dlgs. n. 50/16, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione.

L'Organo di revisione inoltre attesta di non aver rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2019/2021.

Cassa Vincolata

La cassa vincolata al 31 dicembre 2018 ammonta ad Euro zero.

Il "Fondo pluriennale vincolato"

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2019.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2018, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2019;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2018 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2019.

Fpv al 31 dicembre 2018	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all'esercizio 2019	Quota del Fpv al 31 dicembre 2018 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata all'esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2020	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all'esercizio 2021	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2019 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2019
Euro 2.740.359,09	Euro 2.740.359,09	Euro 0,00	Euro 141.120,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 141.120,00

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2019 sono previste solamente le spese "esigibili" in quell'esercizio.
- l'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2019/2021, secondo il criterio di esigibilità, coperti da "Fpv";
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo "Fpv" in competenza 2019/2021.

"Fondo crediti dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste per intero. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fcde".



A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 64.000,00.

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 'Fondo svalutazione crediti':

	2019	2020	2021
Accantonamento di parte corrente	64.000,00	58.000,00	57.000,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	64.000,00	58.000,00	57.000,00

A tale riguardo il l'Organo di revisione osserva che, salvo le eccezioni previste nel principio contabile, l'Ente continua ad accertare per cassa le seguenti entrate: diritti versati dagli agenti contabili interni del Comune o versati tramite POS (es. diritti di segreteria, rilascio carte di identità, rimborsi spese per copie, proventi servizi cimiteriali, proventi utilizzo sale, beni patrimoniali del Comune,...).

Accantonamento altri fondi

Il Fondo Rischi Spese Legali viene incrementato con i seguenti accantonamenti (Missione 20 – Programma 03 Altri fondi):

		Importi
1	Fondo rischi contenzioso	10.000,00
2	Fondo oneri futuri	0,0
3	Fondo perdite reiterate organismi partecipati	0,0
4	Altri fondi (specificare _____)	0,0

	2019	2020	2021
Accantonamento di parte corrente	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	10.000,00	5.000,00	5.000,00

A tale riguardo il l'Organo di revisione osserva come l'accantonamento sia congruo in base alle attuali cause in essere.

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta – nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2019/2021:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020	Importo previsto 2022
Contributo per rilascio permesso di costruire			
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	120.500,00	105.000,00	102.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Canoni concessori pluriennali			
Sanzioni per violazione al Codice della strada			
Altro (maggiori dividendi AIR)	60.200,00	60.200,00	60.200,00

Altro (concorso nella spesa di servizi polizia locale)	19.200,00		
Totale	199.900,00	165.200,00	162.200,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020	Importo previsto 2021
Consultazioni elettorali o referendarie locali			
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente	78.564,00	59.450,00	37.100,00
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Altro (Servizio attività accertamento tributi)	45.000,00	35.000,00	30.000,00
Altro (TFR polizia locale)	34.000,00		
Totale	157.564,00	94.450,00	67.100,00

In relazione alle predette poste straordinarie, o non ricorrenti, l'Organo di revisione non evidenzia particolari criticità.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta:

- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del D.lgs. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>ex art. 204, comma 1, del D.lgs. n. 267/00</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.087.081,88
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.913.602,18
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.555.373,48
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	7.556.057,54
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	755.605,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	53.655,93
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	701.949,82
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	1.295.578,86
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.295.578,86
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00



- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2019/2021 non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/00;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente:

2017	2018	2019	2020	2021
0,90%	0,82%	0,71%	0,68%	0,65%

- che l'Ente ha *non ha proceduto* nel corso 2018 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;
- che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	1.495.309,66	1.397.260,01	1.295.578,86	1.190.091,49	1.080.614,74
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	98.049,65	101.681,15	105.487,37	109.476,75	109.476,75
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni +/- (specificare) Contributo BIM Adige ad abbattimento quota capitale del mutuo ICS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.397.260,01	1.295.578,86	1.190.091,49	1.080.614,74	1.190.091,49

- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	61.093,65	57.462,15	53.655,93	49.666,55	45.600,00
Quota capitale	98.049,65	101.681,15	105.487,37	109.476,75	109.476,75
Totale fine anno	159.143,30	159.143,30	159.143,30	159.143,30	155.076,75

- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per Euro 2.500.000,00. Il revisore ricorda che detto importo, in sede di richiesta al tesoriere dovrà rispettare il limite previsto dall'art. 222, del Tuel;
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2019/2021 non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "*lease back*", del "*leasing immobiliare*" o del "*leasing immobiliare in costruendo*";
- che l'Ente non ha in essere e/o in programma operazioni di "*project financing*".

In relazione all'entità dell'indebitamento e/o alle tipologie di indebitamento a cui l'Ente ricorre, l'Organo di revisione evidenzia la correttezza contabile ed amministrativa, in particolare il rispetto del limite di indebitamento imposto.

L'Organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2019-2021 le somme iscritte ai Titoli d'Entrata: IV, V (al netto del Titolo III della spesa) e VI sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, rispettando così il vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione.



PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

Come riportato in Nota Integrativa del Bilancio la Legge di bilancio 2019 (Legge n. 145/2018) ha sancito il superamento del saldo di finanza pubblica disciplinato dall'art. 1, commi 465, 466 e 468 della Legge n. 232/2016 (Legge finanziaria 2017).

Il suddetto vincolo di finanza pubblica considerava rilevanti ai fini del saldo le spese di investimento ma non considerando altresì rilevanti alcune forme di finanziamento dei medesimi, come l'avanzo di amministrazione, i mutui e il fondo pluriennale vincolato di entrata non finanziato da entrate finali. Tale meccanismo comportava che le amministrazioni non potessero utilizzare il proprio avanzo di amministrazione realizzato nel corso delle varie gestioni, salvo l'acquisizione di limitati spazi finanziari utilizzabili esclusivamente per la realizzazione di opere pubbliche.

Il comma 821 dell'art. 1 della Legge 145/2018, abrogando le disposizioni precedenti, ha disposto che dall'esercizio 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio qualora garantiscano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011. Dalla nuova disposizione ne deriva che gli enti locali devono garantire soltanto il mantenimento di un equilibrio che già devono rispettare: l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale desunto dal prospetto di verifica di cui all'allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

Ciò significa che dal 2019 l'avanzo di amministrazione diviene un'entrata rilevante non solo per l'equilibrio di parte capitale ma anche per l'equilibrio di parte corrente ovvero se applicato a finanziamento di spese correnti.

Il Revisore ha controllato le modalità di calcolo dei nuovi equilibri ed i rispettivi prospetti dimostrativi (equilibri di parte corrente, equilibrio di entrate e spese correnti una tantum, equilibrio di parte capitale, equilibrio di cassa). Nel presente parere si riporta l'equilibrio di parte corrente e di parte capitale.

Equilibrio di Parte Corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.630.169,35		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	137.459,71	141.120,00	142.120,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.041.815,00	6.991.935,00	6.986.135,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.033.774,71	6.983.555,00	6.974.655,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>141.120,00</i>	<i>142.120,00</i>	<i>142.120,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>64.000,00</i>	<i>58.000,00</i>	<i>57.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	145.500,00	149.500,00	153.600,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00		
			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Equilibrio di Parte Capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO DI RIFERIMENT O DEL BILANCIO 2019	COMPETENZ A ANNO 2020	COMPETENZ A ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		2.602.899,38	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.669.781,56	2.222.600,00	390.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		7.272.680,94	2.222.600,00	390.000,00
			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta municipale immobili semplice – Imis

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imis 2019-2021, iscritte in bilancio, sono quantificate in euro 2.420.000,00. Si ritiene che le previsioni di gettito Imis per la triennalità 2019-2021 siano in linea rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio preconsuntivati relativi all'esercizio in corso di gestione.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione attesta la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Cosap

Normativa di riferimento art. 63 del Dlgs. n. 446/97 per Cosap.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	51.000,00	51.000,00	51.000,00
Accertamento	28.355,98	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	24.306,78	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/93.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97 nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2022
Previsione	-----	36.200,00	36.200,00	36.200,00
Accertamento	36.180,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	33.165,00	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef

Il Comune nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge non ha deliberato l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF.

Recupero evasione tributaria (ICI/IMUP/IMIS/TASI)



L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	120.000,00	105.000,00	102.000,00
Accertamento	213.741,54	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	36.127,89	-----	-----	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2019 per contributi derivanti dalla partecipazione del Comune al recupero dell'evasione tributaria risultano il portato della seguente evoluzione contabile:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2018	721.180,01
Riscossioni in conto residui – anno 2018	114.547,30
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2018	606.632,71

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di elementi conoscitivi e in base allo stanziamento dell'esercizio 2018
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti provinciali per complessivi Euro 2.899.235,00;
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11):
 - di quanto già comunicato dalla Provincia;
 - di quanto previsto da Leggi provinciali e regionali già in vigore;
 - delle funzioni delegate da Leggi provinciali e regionali già in vigore;
 - delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Provincia nel corso del 2019.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dalla Provincia Autonoma di Trento ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" (art. 208, del Dlgs. n. 285/92)

Le previsioni per gli esercizi 2019/2021 presentano i seguenti valori in continuità con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Accertamento	48.468,76	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	27.781,55	-----	-----	-----

Il Revisore evidenzia come nel corso del 2016 è stata approvata una nuova convenzione la quale prevede un diverso riparto delle sanzioni pecuniarie.

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2017 (rendiconto-liquidazioni) delibera GC 89 dd.19.04.2018	Esercizio 2019
Spesa corrente	152.521,62	4.000,00
Spesa per investimenti	37.412,63	18.500,00

Per l'anno 2019, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 26 dd. 20.02.2019, e rispetta il vincolo di destinazione.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è stata altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/00, per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "Codice della Strada" è stata destinata per interventi previsti dall'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10.

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2019-2021 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla Giunta con le Deliberazioni di seguito elencate, che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione:
- deliberazione n. 30 del 20 febbraio 2019 avente per oggetto: approvazione del piano finanziario della Tariffa rifiuti 2019.

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente applica i "criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate", di cui all'art. 59, comma 51, della Legge n. 449/97, e successive modificazioni.

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che nel corso dell'anno 2018 si è provveduto all'adeguamento dei relativi canoni per quanto riguardano gli alloggi di edilizia abitativa agevolata mentre gli altri canoni sono in linea con le previsioni contrattuali;
- che per l'anno 2019 si prevede di adeguare i relativi canoni;
- che il gettito per l'esercizio 2019 è stato previsto non tenendo conto dei predetti adeguamenti;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:
 - i fitti attivi relativi all'anno 2018 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 59.686,29;
 - risultano ancora da introitare Euro 2.809,21 per fitti attivi registrati tra i residui attivi relativi alle annualità pregresse;

Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presenti:

- gli interessi attivi sulle giacenze di tesoreria calcolati in base al tasso annuo d'interesse previsto dal Tesoriere ammontano, per l'esercizio 2019, ad euro 310,00;
- le disposizioni in materia di misura degli interessi passivi per ritardato/omesso versamento tributi, di cui all'art. 1, comma 165, della Legge n. 296/06 ("Finanziaria 2007");

Utili/perdite da Aziende e Società Partecipate

L'Organo di revisione dà atto che, in ordine alla predetta voce di entrata, il Comune ha previsto, in relazione all'esercizio 2019:

- l'introito di utili provenienti dalla seguente Aziende e Società partecipate: Azienda Intercomunale Rotaliana pari ad euro 301.200,00

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per la triennalità 2019-2021:

- ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'art. 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- ha tenuto conto di quanto disposto materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, non rileva criticità da menzionare nella presente relazione.

Spesa per il personale

Rispetto al 2018 la spesa del personale registra un incremento di Euro 46.000,00. Il dato è rilevato sulla spesa per retribuzioni stipendiali e trattamento accessorio e dunque al netto degli stanziamenti relativi al trattamento di fine rapporto. L'aumento della spesa è condizionato dal fatto che nel 2019 sono previste due nuove assunzioni in parte già definite e in parte da definire con procedura

concorsuale, di due nuovi dipendenti: il Capufficio Ragioneria che entrerà in servizio il 1 marzo e l'assistente amministrativo da destinare ai servizi demografici per la cui scelta sarà a breve attivata la procedura concorsuale e la cui entrata in servizio è prevista nel secondo semestre del 2019. A regime, negli esercizi 2020 e 2021, la spesa del personale neo assunto comporterà un aumento complessivo rispetto al 2018 di Euro 77.000,00.=, pari a Euro 31.000,00.= in più rispetto al 2019. Il piano delle nuove assunzioni è previsto nel fabbisogno triennale del personale approvato dalla Giunta comunale a cui si rimanda per il dettaglio.

Nel 2019 sono previste spese per corresponsioni di trattamento di fine rapporto per Euro 47.600,00.= e nessuna spesa per anticipazioni dello stesso trattamento.

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione dà atto che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr. n. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* provveduto alla determinazione dell'accantonamento del “Fondo rischi spese legali” sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2019-2021:

- prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;
- prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/00
- ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accessi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 “Fondi e Accantonamenti”, Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 30.000,00 a titolo di “Fondo di riserva” pari almeno al 0,4 % del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto “Fondo di riserva” di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del Dl. n. 78/09.

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-ter, del Dl. n. 138/11).



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione del "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" contenuto nel Dup.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2019-2021 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno utilizzate esclusivamente per finanziare le spese di investimento.

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

	Previsione definitive 2018	Preconsuntivo (accertamenti) 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Investimenti	156.000,00	156.000,00			
Riduzione indebitamento					
Finanziamento disavanzo					
Copertura debiti fuori bilancio					
Altro (specificare)					

Contributo per "permesso di costruire"

L'Organo di revisione dà atto che il Comune ha recepito la nuova regolamentazione, in vigore dal 2018, disposta da comma 2 bis dell'art. 49 L.P. 18/2015, il quale recepisce la normativa di cui all'art. 163 del D.lgs 267/2000 secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno destinati esclusivamente e senza limiti temporali:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Le previsioni per gli esercizi 2019/2021 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2018 Preconsuntivo	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	110.000,00	0,00	0,00
Accertamento	222.296,43	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	222.296,43	-----	-----	-----

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente negli anni passati è avvenuta e per il triennio 2019-2021 è prevista nel modo seguente:

- anno 2017 0,00%;
- anno 2018 0,00%;
- anno 2019-2021 0,00%.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;

Relativamente all'elenco delle opere pubbliche, finanziate negli anni precedenti, non ancora realizzate in tutto o in parte, l'Organo di revisione, preso atto che vi sono riportate opere il cui finanziamento risale agli anni 2017, si propone di esaminare con la massima accuratezza le ragioni che ne hanno finora impedito il completamento, riservandosi se del caso di relazionarne al Consiglio.

Riconosciuto che, oltre alle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi previste dall'art. 200 del Tuel, di seguito enucleate:

- a) risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel "*Fondo pluriennale vincolato*" accantonato per gli esercizi successivi;
- b) risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;
- c) utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel "*Fondo pluriennale vincolato*" accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al Dlgs. n. 118/11;

Il Decreto interministeriale 1° dicembre 2015 ha previsto, modificando il Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 5.3, Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11), ulteriori regole per finanziare la spesa di investimento negli esercizi successivi, in ossequio al disposto del già citato punto c-bis), dell'art. 200, del Tuel;

Occorre ora, tenuto conto del Prospetto degli equilibri allegato al proposto bilancio di previsione e degli eventuali Margini Correnti di bilancio previsti per gli esercizi 2018-2020, verificare quanto indicato nella Nota Integrativa, in particolare su quanto ivi esposto ai sensi della lett. d), comma 5, art. 11, del Dlgs. n. 118/11, in merito all'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Dai riscontri effettuati risulta che:

- ✓ tutte le spese di investimento rappresentate sono imputate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma;
- ✓ il criterio di copertura finanziaria delle spese di investimento e' stato rispettato.



ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che:

- la Giunta dell'Ente ha approvato, con Deliberazione n. 299 del 31.12.2018, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute (*ex art. 24 del Dlgs. n. 175/16*), effettuata in conformità al "Modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti" predisposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti (come da Deliberazione n. 19 del 21 luglio 2017);
- l'Ente ha attivato un monitoraggio costante sulle Società partecipate non quotate e sugli altri Organismi gestionali esterni, sia in funzione di quanto previsto nell'art. 147, comma 2, lett. a) e b), del Tuel, sia per dar corso al controllo sugli equilibri finanziari imposto dall'art. 147-quinquies, del Tuel;
- l'Ente ha condotto il monitoraggio e controllo sui citati soggetti nel rispetto del principio di sana gestione, per valutare la permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, nonché tempestivi interventi correttivi in relazione ad eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della loro vita, negli elementi originariamente valutati (come delineato dalla Corte dei conti Veneto con Deliberazione n. 903/2012);

L'Organo di revisione riscontra che l'Ente ha posto le indicazioni rinvenienti dagli strumenti di programmazione e monitoraggio degli Organismi partecipati, nonché dagli esiti della ricognizione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del Dlgs. n. 175/16, a base delle proprie previsioni di bilancio.

L'Organo di revisione rileva, inoltre, che le previsioni di bilancio riferibili alle dinamiche degli Organismi partecipati:

- sono in linea con quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2 e seguenti, del Dlgs. n. 175/16, in materia di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- sono compatibili con il disposto normativo contenuto nell'art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/16, che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il "divieto di soccorso finanziario" nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali.

L'Organo di revisione attesta che il Comune, sulla base delle informazioni economico-patrimoniali e finanziarie acquisite con l'attività di monitoraggio degli andamenti degli Organismi partecipati non ha provveduto ad accantonare in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite o saldi finanziari negativi.

L'Organo di revisione, con riferimento agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del bilancio consolidato riferito all'anno 2017, da approvare entro il 30 settembre 2018, dichiara:

- che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4, Dlgs. n. 118/11, ha predisposto ed approvato in Giunta un apposito elenco (c.d. "primo elenco") che acclude tutti gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "Gruppo amministrazione pubblica" ("Gap").
- che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4, al Dlgs. n. 118/11, ha predisposto ed approvato in Giunta un secondo elenco, in cui sono inclusi gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "Gap" che saranno compresi nel bilancio consolidato.



L'Organo di revisione evidenzia che:

- visto che l'area di consolidamento va individuata in ultima battuta dalla capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il bilancio consolidato (2018), ciò al fine di tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione - tanto l'elenco degli Enti, delle Aziende e delle Società che compongono il "Gap" ("primo elenco"), quanto quello che perimetra l'area di consolidamento, dovranno essere oggetto di aggiornamento e conseguente approvazione da parte della Giunta.



VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00;
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'esautività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2019-2021, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'art 172, comma 1, lett. d), del Dlgs. n. 267/00, ha *consentito* di:
 - a) accertare che la Tabella è *conforme* – in termini di parametri - ai contenuti normativi del D.M. Interno 18 febbraio 2013, ora modificato dal Decreto interministeriale 18 dicembre 2018;
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori riportati nel rendiconto 2017 in quanto ultimo rendiconto approvato in quanto, come previsto dall'art. 242 del TUEL



CONSIDERAZIONI FINALI

L'Organo di revisione dà atto:

- che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa “*per conto terzi e partite di giro*” non sono state previste impropriamente nell'anno 2019 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II
- che l'Ente *si è dotato di* appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto dal Dlgs. n. 286/99 e del Dl. n. 174/12:
 - del controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - del controllo di gestione
 - della valutazione della dirigenza
 - della valutazione e del controllo strategico
 - del controllo degli Organismi partecipati esterni
 - del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa;
- che per quanto attiene il controllo di gestione l'Ente ha provveduto:
 - a definire programmi e obiettivi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
 - alla determinazione analitica, mediante apposita contabilità economica, dei costi e dei ricavi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
 - alla rilevazione quantitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne, per ciascuna tipologia, i costi ed i ricavi unitari;
 - a forme di rilevazione qualitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne la rispondenza ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione.



CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e dei documenti ad esso allegati, al DUP (Documento unico di programmazione) 2019-2021, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede.

Mezzolombardo, 26 febbraio 2019

L'Organo di revisione
Dott. Tommaso Gabrielli
